

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.  
Via XX Settembre 21, Gandino (BG)

# LA VOCE

*della Fondazione*

*Giornalino ideato dagli Ospiti e dagli Animatori  
della Casa di Riposo di Gandino*



*...perché anche noi vogliamo dire la nostra!*



ANNO XI - SETTEMBRE 2018 - N° 75  
-Bimestrale-

**Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.**  
**Via XX Settembre 21, 24024 Gandino (BG)**  
**Telefono 035/745447 Fax 035/ 746443**  
**E-mail: info@rsagandino.it**

### **Dove trovare “*La Voce della Fondazione*”**

**Il giornalino è in distribuzione presso la Portineria della Fondazione, in Sala Animazione e a Gandino presso il Bar edicola “L’Antica Fontana”.**

**Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca e in qualche locale pubblico del paese.**

**Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00 sabato, domenica e festivi esclusi.**

### **Comitato di Redazione de “*La Voce della Fondazione*”**

- Il Gruppo “Redazione” degli Ospiti**
- Gli Animatori Pino, Tiziana e Silvia**

**Collaboratori esterni:**

- Liliana e Onorino**
- dott. Perico**
- Gaia**
- Carlo**

( In copertina: un’immagine dell’antico chiostro della ex casa di riposo)



*In questo numero potrete leggere:*

Cronache dall'animazione.....	pag. 4
Quando la vita ha un sensore.....	pag. 12
Ricordi cartolina.....	pag. 13
Drinn è l'ora della fantasia.....	pag. 14
Dolci e delizie.....	pag. 15
Un'esperienza in casa di riposo.....	pag. 16
Motorando.....	pag. 17
L'Angolo del cuore.....	pag. 18
Idee messe a fuoco.....	pag. 20
Auguri.....	pag. 21
Ringraziamenti.....	pag. 22
I nostri sponsor.....	pag. 24

***Buona lettura!!!***

# Cronache dall'Animazione

In questa pagina vi proponiamo tutte le attività del Servizio animazione, tante opportunità di occupare il tempo in maniera stimolante.

Dopo un primo periodo dedicato all'accoglienza, all'informazione e alla conoscenza del nuovo Ospite, quest'ultimo potrà decidere se prender parte a una delle tante attività proposte:

- **I Laboratori creativi:** nell'accogliente Sala Animazione gli Ospiti possono continuare a praticare i loro passatempi e le loro passioni stando in compagnia (cucire, ricamare, lavori di bricolage e di falegnameria...).
- **I progetti individuali:** è prevista la possibilità di attivare progetti individuali per far fronte ai casi più problematici.
- **Il Cinema:** la Sala Animazione si trasforma in una vera sala cinematografica per riproporre sul grande schermo i più bei film del passato e del presente.
- **Il Gioco delle carte:** ogni mattina, nell'atrio del piano terra, si gioca a carte
- **Il Gruppo di canto:** un pomeriggio a settimana ci si riunisce per recitare il santo rosario ed intonare in allegria le canzoni di una volta.
- **Il Laboratorio di cucina:** per le nostre Ospiti un'occasione unica per continuare a mantenersi attive preparando gustosi dolci e proponendo le proprie ricette preferite.
- **Il Quotidiano:** ogni mattina arriva in ogni reparto L'Eco di Bergamo
- **L'Aperitivo in musica:** una mattina a settimana, nell'atrio del piano terra, si può gustare un aperitivo o un buon caffè in compagnia ascoltando i vecchi brani popolari.
- **L'ascolto di musica in cuffia:** oltre alla presenza della filodiffusione in tutti gli ambienti della struttura, è possibile ascoltare la propria musica preferita mediante cuffie fornite dal Servizio Animazione.
- **L'Atelier di pittura:** un vero e proprio corso di pittura condotto da una maestra d'arte.
- **L'Ora di lettura:** tre maestre di scuola propongono racconti brevi, brani e poesie per favorire l'ascolto, il ricordo e il confronto tra gli Ospiti.
- **La musica ambientale:** in ogni reparto è presente uno stereo per proporre alcuni momenti musicali al mattino e al pomeriggio
- **Le "Terapie non farmacologiche":** sono attivi alcuni progetti destinati principalmente a quegli Ospiti con gravi deficit cognitivi e disturbi comportamentali: viene proposta, la Terapia delle bambole, del viaggio, della coperta e degli animali di peluche.
- **La Tombola:** tutte le settimane si svolgono alcune partite a tombola
- **Le feste dei compleanni** degli Ospiti si svolgono ogni secondo mercoledì del mese nel salone d'ingresso della struttura. I parenti che desiderano intervenire dovranno comunicare agli animatori il loro numero, in maniera tale da trovare un tavolo preparato.
- **Le Feste:** nei saloni dei reparti si svolgono allegre feste in musica in occasione delle principali festività dell'anno.
- **Le Gite:** lo svago e i contatti con il territorio non mancano grazie alle passeggiate e alle gite con il nuovo pulmino attrezzato anche per il trasporto delle carrozzine.
- **Le uscite nel parco:** nel periodo caldo, una o due mattine a settimana, si esce in compagnia all'aria aperta nel giardinetto o nel grande parco..
- **Le visite in reparto:** per tutti quegli Ospiti che non gradiscono partecipare a una delle tante proposte del Servizio Animazione, sono previste visite in reparto per stimolare la comunicazione e garantire attenzione a tutti.
- **La TV in camera:** il servizio animazione presta gratuitamente una televisione a chi non ha la possibilità di portarla da casa (fino ad esaurimento scorte). Ogni soggiorno di ogni reparto è comunque dotato di un televisore
- **La Santa Messa:** due mattine a settimana, in collaborazione con la Parrocchia, si celebra la Santa Messa nella nostra chiesetta
- **"La Voce della Fondazione"** è il giornalino ufficiale del nostro istituto, nato per informare e rendere protagonisti i nostri Ospiti.

Per saperne di più consultate anche il nostro sito: [www.rsagandino](http://www.rsagandino)

# La Festa degli uomini



Il 2 agosto, Festa degli uomini, come da tradizione abbiamo voluto ricordare questa ricorrenza con una giornata particolare: un piccolo pensiero per tutti i nostri uomini e, nel pomeriggio, una bella "gelatata" per tutti!

Qualcuno, durante la festa, ha chiesto qual era l'origine e il significato di questa ricorrenza: qui di seguito ve ne diamo un breve ma particolare resoconto.

Nonostante esista già una tradizionale giornata internazionale dell'uomo (o festa dell'uomo), un evento internazionale annualmente celebrato il 19 novembre, l'origine della festa del due agosto parrebbe risalire addirittura ai tempi di Napoleone, quando i soldati delle truppe francesi erano costretti ad indossare dei pantaloni molto attillati che costringevano a tenere i "gioielli di famiglia" o da una parte o dall'altra. Un'ordinanza obbligò i militari a sistemare tali gioielli "a sinistra" ossia, detto alla francese: "*Les deux a gauche*". Questa espressione aveva assonanza anche con la frase "*Le deux d'aut*", ossia "il due d'agosto": da qui una possibile spiegazione dell'origine della festa. Ad essere sinceri, ne esiste anche un'altra, meno "storica", che semplicemente afferma che l'8 (agosto è l'ottavo mese) messo in orizzontale ricorderebbe...i gioielli di famiglia! Comunque sia, tanti auguri ai nostri uomini!!!

## Nuovi colori in casa di riposo

Chi frequenta abitualmente la nostra struttura, si sarà accorto che ultimamente alcuni lavori fervevano nei reparti: si sta concludendo infatti la nuova ritinteggiatura delle pareti per ravvivare i colori degli ambienti che, negli anni, si erano andati affievolendo.

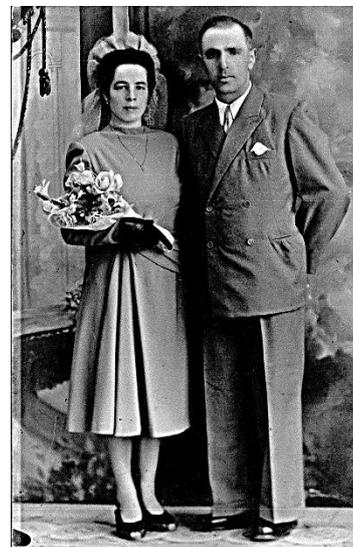
Ed ecco apparire in ogni piano vivaci colori che, speriamo, contribuiranno a dare un po' più di vita alla nostra residenza.



# Il giorno più bello



Sulla scia del successo ottenuto dalla mostra fotografica dell'anno scorso "Quant'è bella giovinezza" con tante belle immagini che ritraevano i nostri ospiti in età giovanile, abbiamo pensato di riproporre questa idea anche per il 2108. Il tema di quest'anno sarà "Il giorno più bello", ossia quello del matrimonio, con la speranza che ospiti e parenti ci portino tante belle fotografie dei loro cari in abito nuziale. Abbiamo già iniziato



ad esporre le immagini nel salone del piano terra e, se il numero sarà sufficiente ne trarremo, come l'anno scorso, anche un bel calendario. Affrettatevi!!!

Un grazie alla signora Maria Campana per averci prestato il suo bell'abito da sposa.

## La gita a Barzizza



Lunedì 4 settembre, come tradizione vuole, abbiamo ricevuto il gentile invito della parrocchia e della comunità di Barzizza per i festeggiamenti per il Santo patrono. Così, anche quest'anno, una rappresentanza dei nostri ospiti ha approfittato di una bella giornata per condividere un pranzo in allegria in onore del patrono locale San Nicola

da Tolentino. Anche questa volta la santa messa celebrata da don Innocente ha preceduto il lauto pasto e il successivo momento di animazione.

Grazie come sempre alla Comunità di Barzizza e a tutti i collaboratori.



All'anno prossimo!!!

# San Nicola da Tolentino

Nicola da Tolentino, al secolo Nicola di Compagnone, nacque nel 1245 a Sant'Angelo in Pontano (provincia di Macerata, nelle Marche).



I suoi genitori, i cui nomi potrebbero essere Compagnone de Guarutti e Amata de Guidiani (anche se i cognomi potrebbero semplicemente indicare i loro luoghi di nascita), erano gente pia.

La leggenda racconta come i suoi genitori, ormai anziani, su consiglio di un angelo si fossero recati a Bari in pellegrinaggio alla tomba di san Nicola di Bari, per avere la grazia di un figlio.

Ritornati a Sant'Angelo ebbero finalmente il figlio desiderato e, ritenendo di aver ricevuto la grazia richiesta, lo chiamarono appunto Nicola.

Il giovane Nicola, mentre ascoltava la predica di un eremita, avvertì la chiamata alla vita religiosa e lo implorò di ammetterlo nel suo ordine (gli Eremitani di Sant'Agostino), cosa che i suoi genitori acconsentirono con gioia.

Entrato nell'Ordine, si distinse a tal punto nei suoi studi che, prima che essi fossero compiuti, venne fatto canonico della chiesa di San Salvatore.

Già prima della sua ordinazione (a meno di diciannove anni) venne mandato in diversi monasteri dell'ordine: San Ginesio, Recanati, Macerata e altri ancora.

Dopo la sua ordinazione, predicò soprattutto a Tolentino, dove fu trasferito intorno al 1275. Trascorse gli ultimi 30 anni della sua vita predicando quasi ogni giorno, nonostante negli ultimi anni la malattia mise alla prova la sua sopportazione.

Nel convento di Sant'Agostino di Tolentino rimase fino alla sua morte nel 1305. La sua tomba si trova ancora a Tolentino. San Nicola viene ricordato il 10 settembre.

I devoti ne ricordano la mitezza, la semplicità e la dedizione per la verginità, mentre i biografi mettono in evidenza il fatto che San Nicola fu un modello di impegno verso la perfezione.

La sua protezione è invocata per gli appestati, i naufraghi e i carcerati, ma in particolare per le anime del Purgatorio.

Celebri sin dal Medioevo sono i cosiddetti "panini miracolosi" di san Nicola, che servivano anche per la raccolta di farina da parte dei fedeli che si recavano al santuario.

È raffigurato solitamente con un sole al centro della tonaca nera, per uno degli accadimenti della vita del santo: si narra infatti che un astro lucente lo seguisse continuamente nei suoi spostamenti e illuminasse la sua figura, ma un'altra versione afferma che, in ritardo verso il monastero, impose le mani per fermare il sole (numerosi altri sono i miracoli riportati nella sua vita).

\*\*\*

# Il gruppo cammino

Durante i mesi estivi il mercoledì mattina è stato ed è ancora, viste le belle giornate di sole, uno dei tanti appuntamenti all'aperto organizzati da noi animatori. In particolare questo momento è dedicato ai nostri ospiti che hanno voglia di camminare un po' stando all'aria aperta, l'abbiamo chiamato **gruppo cammino**. Arrivati in



cima al parco alcuni di loro, si sentivano un po' come... come in villeggiatura. Chi sceglieva un posto all'ombra, chi tassativo sceglieva un posticino comodo e assolato rimanendo per un momento con i piedi scalzi assaporando il caldo terreno. Ognuno sceglieva il proprio modo per rilassarsi e stare bene dopo una piacevole piccola camminata. Sarà... grande o piccola la camminata ma qualcuno sentiva fin lassù " l'urma de arost " provenire dalla cucina e quasi ogni volta si tornava a sorridere e parlare dei bei vecchi tempi e dei bei buoni profumi della cucina. "Mè fa la buna polenta col tarel dopo an na bota sola bargia e an mangia en compagnia". Sarà... ma piccola o lunga quella camminata ma quel pranzo dopo l'uscita in giardino si gustava con un altro spirito... un buon pasto dopo una bella camminata all'aria aperta.



# Frutta a km 0



Come saprete il nostro grande parco esterno, dove passare alcuni momenti rilassanti in compagnia, è anche un piccolo... frutteto! Infatti oltre ai tanti bei fiori sono presenti anche diversi alberi da frutta che quest'anno hanno cominciato a dare i loro...frutti.

Nell'immagine potete vedere la nostra signora Rosa che si è presa l'impegno di seguire la maturazione dei frutti e di coglierli al momento opportuno. Insieme alle animatrici ha preparato dei gustosi e sani sacchetti da distribuire a chi volesse frutta a... km 0!

\*\*\*

## Gli incontri formativi



Mercoledì 26 settembre si è tenuto il terzo incontro con la popolazione nella sala convegni della biblioteca di Gandino organizzato dalla nostra fondazione. Dopo aver trattato il cuore e la pressione arteriosa, il diabete e la disfagia, il tema affrontato questa volta è stato "la demenza e la longevità".

Dopo l'introduzione del nostro direttore sanitario dott. Menghini, ad esporre i vari aspetti della questione sono intervenuti l'esperto dott. Alberto Cerri e l'educatrice Silvia Astori che ha illustrato le varie strategie utilizzate nella nostra struttura per gestire al meglio gli ospiti con demenza.

## *Alzheimer e demenze*



Il 21 settembre è stato decretato Giornata mondiale dell'Alzheimer, una patologia che coinvolge tutto il mondo. Le persone colpite da questa malattia sono in continua crescita e gli ultimi dati sono piuttosto allarmanti: dall'ultimo rapporto dell'Organizzazione mondiale della Sanità emerge infatti che nel mondo più di 47 milioni di

persone soffrono di demenza e che questo numero è destinato a salire, a causa dell'invecchiamento della popolazione, a 131 milioni entro il 2050.



Questi dati implicano inoltre un grande impatto economico per quanto riguarda l'assistenza, che si prevede sarà a livello mondiale di miliardi di euro entro il 2018.

Come già saprete, nella nostra struttura si utilizzano le cosiddette "Terapie non farmacologiche" che contribuiscono a gestire, senza l'utilizzo di farmaci (o comunque in quantità minore), i disturbi del comportamento che si associano agli stati di demenza. Va ricordato che questi comportamenti

(ansia, agitazione, aggressività...) sono spesso causati da un'errata interpretazione degli stimoli esterni e dalla difficoltà di esprimere gli stati d'animo. La Terapia del viaggio (con il treno terapeutico) e quella della bambola si stanno rivelando molto utili anche per la stimolazione delle capacità cognitive residue e per la riattivazione dei processi comunicativi, relazionali ed affettivi. Ricordiamo che nelle persone con demenza è ancora presente, anche se a volte sussiste la difficoltà di esprimerlo, l'aspetto emotivo ed affettivo.



Altri fattori determinanti nella gestione della demenza sono la comunicazione (esistono modalità specifiche per relazionare in maniera adeguata) e l'ambiente. È molto importante che quest'ultimo sia sicuro, accogliente, stimolante: è necessario quindi curare gli arredi, i suoni, le luci e gli spazi. L'ambiente non deve contribuire a disorientare gli ospiti ma deve essere il più possibile rassicurante, familiare e vivibile. Proprio per questo motivo sono già stati realizzati alcuni accoglienti salottini, curati i colori, minimizzati i rumori fastidiosi e incrementata la formazione del personale.



# La nostra nipotina

Anche quest'anno, per il quarto anno consecutivo, siamo riusciti a portare avanti l'adozione a distanza della nostra piccola nipotina Vally. Ed è nostra intenzione continuare!!!

La quota annuale da versare ammonta, come l'anno scorso, a 365 euro (1 euro al giorno!). In effetti non si tratta di una cifra esagerata, se si confronta con quanto siamo abituati a spendere in un anno per il nostro sostentamento (e per beni superflui...).

Grazie al contributo di alcuni colleghi, degli ospiti e dei loro parenti, di alcuni volontari e visitatori, siamo sicuri che anche quest'anno riusciremo a dare il nostro modesto contributo per far sì che la nostra nipotina cresca sana e forte e che possa continuare il suo corso di studi.

## VALLY SRAVANI

*Vally è in buona salute, ha quasi dodici anni e frequenta la prima media. E' orfana di padre, morto per una forma avanzata di tubercolosi polmonare e vive con un fratello minore e la madre in una delle casette realizzate dall'Associazione di Liliana e Onorino "Aiutiamo i fratelli poveri e lebbrosi". La madre gestisce un piccolo commercio ma non guadagna a sufficienza per riuscire a mantenere i figli e ad assicurare loro una vita dignitosa e il proseguimento degli studi.*

*Come detto nel numero scorso del nostro giornalino, Vally ci ha scritto una lettera augurando ai suoi "parenti adottivi" un sereno 2018.*

Augurandoci che anche quest'anno il contributo di tutti voi possa essere sufficiente per coprire la quota di adozione, vi ringraziamo con tutto il cuore.



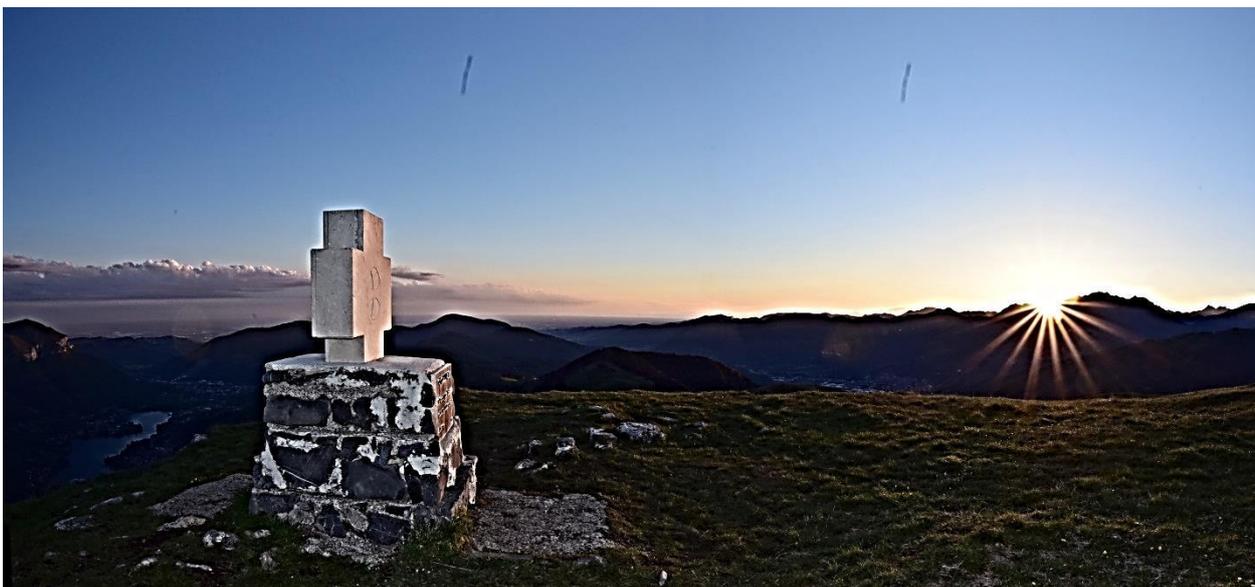
*(nelle foto: Vally dai 9 ai 12 anni)*

# *Quando la vita ha un SENSORE*

Continua la rubrica curata da uno dei nostri più "fedeli" collaboratori: l'ASA Carlo Picinali, appassionato di fotografia e sempre alla ricerca di scorci caratteristici delle nostre terre. Carlo ci proporrà, in ogni uscita de "La Voce", suggestive e originali fotografie a tema.



## *La Croce di vita* (località Sparavera, Gandino)



*Alla prossima!!!*

# Ricordi cartolina

Continua la nuova ed interessante rubrica "Ricordi cartolina" per condividere con voi lettori i ricordi di alcuni nostri ospiti.



Un impasto fatto a regola d'arte. La giusta quantità di acqua e la giusta quantità di farina. Mani sapienti e capaci di una manualità fine e creativa. Un'antica tradizione che ancora continua grazie al tempo prezioso speso da alcune signore del paese di Barzizza e dei paesi vicini. Si chiama michi, un simbolo che accompagna i momenti di festa celebrati in paese in occasione di San Nicola. Qualcuna delle nostre ospiti si ricorda ancora, con emozione, le belle serate trascorse in oratorio dedicate alla preparazione dei michi. Scopriamo da lei alcuni particolari in più.

## *ol michi*

A cura di Delfina

"Ricordo... ricordo che eravamo una bella squadra di donne. Ci trovavamo in oratorio e per 7/8 sere di seguito nessuna prendeva altri impegni. Preparavamo insieme i michi. Acqua, farina, prima l'impasto, poi la lavorazione. Ognuno aveva il suo ruolo.. come un lavoro a catena. Chi preparava gli uccellini grandi, chi la base a forma di stella, chi gli uccellini più piccoli. Tre grandi uccellini abbellivano il basamento e nella parte superiore ce n'erano 4 piccoli. Così era la trazione e così noi abbiamo continuato la tradizione!"



\*\*\*

# DRINN.. E' L'ORA DELLA FANTASIA

Carissimi ospiti e carissimi lettori,  
siccome i bambini della scuola primaria di Cazzano hanno da poco ricominciato la scuola leggeremo il loro articolo solamente nel prossimo giornalino e nel frattempo vi proponiamo una poesia arrivata in redazione per mano di una nostra affezionata lettrice. Un grazie speciale a lei in attesa di leggere ancora notizie dai bambini della scuola.

*A mia madre*                      di Edmondo De Amicis

*Non sempre il tempo la beltà cancella  
o la sfioran le lacrime e gli affanni  
mia madre ha sessant'anni  
e più la guardo e più mi sembra bella.*

*Non ha un detto, un sorriso, un guardo, un atto  
che non mi tocchi dolcemente il cuore.  
Ah se fossi pittore,  
farei tutta la vita il suo ritratto.*

*Vorrei ritrarla quando inchina il viso  
perch'io le baci la sua treccia bianca  
e quando inferma e stanca,  
nasconde il suo dolor sotto un sorriso.*

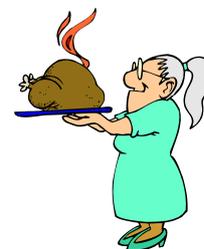
*Ah se fosse un mio priego in cielo accolto  
non chiederei al gran pittore d'Urbino  
il pennello divino  
per coronar di gloria il suo bel volto.*

*Vorrei poter cangiar vita con vita,  
darle tutto il vigor degli anni miei  
Vorrei veder me vecchio e lei...  
dal sacrificio mio ringiovanita!*

\*\*\*

# Dolci e delizie

(a cura dell'Animatrice Tiziana)



## ROTOLO ALLA NUTELLA

### Ingredienti per 10 persone:

3 uova, 125g di farina, 100g di zucchero, ½ bustina di lievito per dolci, 1 pizzico di sale, olio extravergine d'oliva, 1 cucchiaio da tavola, nutella 400g zucchero a velo, cacao amaro



### Preparazione:

- Riunire in una ciotola le uova, lo zucchero e mescolare
- Incorporare la farina e il lievito setacciati
- Aggiungere un pizzico di sale e olio
- Mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo
- Rivestite una placca da forno di circa 30x40 cm con la carta forno e versateci il composto
- Livellate la pastella in uno strato sottile ed uniforme
- Infornate nel forno già caldo a 150°C per 10 minuti
- Una volta cotta la base del rotolo, distribuitevi sopra un velo di nutella
- Arrotolate il tutto aiutandovi con la carta forno e stringendo molto bene i giri
- Se preferite, fate freddare il tutto in frigorifero per una mezz'oretta
- Paregiate il rotolo rimuovendo le estremità irregolari
- Spolveratelo con lo zucchero a velo
- Distribuite, infine, del cacao amaro in polvere a formare una decorazione a piacere

**Buon lavoro e... buon appetito!!!**

## LA MIA ESPERIENZA LAVORATIVA IN CASA DI RIPOSO

Il giorno 22 maggio 2018 è iniziata la mia esperienza lavorativa in Casa di riposo a Gandino; le emozioni erano le stesse di quando, a settembre di un anno fa, si stava per avviare il mio tirocinio: la paura di non essere in grado di eseguire determinati compiti e di non essere all'altezza delle responsabilità derivanti dal ruolo da ricoprire.



Esattamente come allora, però, quei timori si sono placati nell'incontro con gli ospiti e giorno per giorno sono nati nuovi legami molto significativi e altri si sono rafforzati ancora di più. Tutti i momenti di condivisione, sia durante le attività che nelle occasioni di dialogo hanno contribuito a riconfermare le mie idee e la mia volontà di proseguire gli studi in questo campo. Vivere la quotidianità in casa di riposo mi ha aiutato a trattare l'argomento della mia tesi di laurea: la fragilità, una condizione che riguarda ognuno di noi in quanto esseri umani.

Ed oggi, mentre sto scrivendo a proposito della mia esperienza, è il 31 agosto, ed io mi sento più fragile che mai perché è il mio ultimo giorno in struttura e so che mi mancherà la sua realtà e tutto ciò che la arricchisce, o meglio "chi" la arricchisce.

Un grazie di cuore a tutti coloro che ho conosciuto, davvero disponibili e gentilissimi nei miei confronti; un ringraziamento particolare a Pino, Tiziana e Silvia che hanno condiviso questi mesi con me.

Arrivederci a tutti,

un abbraccio

Veronica

# Motorando



A cura del dr. Fabio Perico



## Torri del Benaco (Verona) – Castello Scaligero

Il castello scaligero di Torri del Benaco è una fortezza probabilmente di origine romana. La struttura complessiva, comunque, potrebbe risalire al X secolo.

Fino al 1980 il castello è rimasto in totale abbandono. L'intervento della popolazione e della amministrazione comunale, ha consentito un recupero del complesso, completato nel 1983.

Da vedere all'interno del castello :

- 1 Il museo etnografico della pesca
- 2 La serra con la limonaia.



***Al prossimo  
viaggio!!!***





## Haiti, luglio 2018

Carissimi amici,

mi soffermo su quanto sta succedendo da 10 giorni a questa parte qui in Haiti e soprattutto nella capitale portoghese Port-au-Prince: da tempo si sapeva che il prezzo della benzina alla pompa sarebbe cresciuto, ma nessuno si aspettava un aumento del 51% e del 40% per quanto riguarda il grano e i cereali: più della metà in un colpo solo. Non ci voleva un Houngan (stregone/mago) per immaginare che una tale misura avrebbe scatenato il putiferio, infatti così



è stato. La folla ha messo a ferro e fuoco la capitale per otto giorni: barricate infiammate, folla per le strade, saccheggi selvaggi nei supermercati, distrutte e bruciate 2 pompe di benzina, rapinate due banche, da dove sono state portate via persino delle grosse casseforti. Due hotel ben conosciuti sono stati assaltati, la folla ha bruciato auto parcheggiate fuori e la concessionaria Nissan è

stata assaltata e bruciate decine di auto nuove fiammanti. Gente che correva per le strade con tutto quello che poteva portarsi via dai supermercati. Due posti di polizia distrutti, bruciati; aeroporto fermo e voli dirottati a Santo Domingo. 147 i morti, mentre dei feriti non si sa nulla; le macchine della polizia erano sparse qua e là ma nessuna interveniva fisicamente perché avevano paura anche loro, così mal forniti e in numero ridicolosamente esiguo. Fumo di copertoni che hanno riempito l'aria dalla mattina alla sera soprattutto nel secondo giorno. Insomma, una vera e propria guerra urbana.

Quando il sole ha deciso di andarsene a dormire, nel buio della notte, solo l'odore delle barricate infiammate restava come ricordo delle giornate insieme con il pianto di chi aveva perso qualcuno di caro o tutto ciò che aveva. Centinaia di persone hanno dovuto dormire dove capitava, da amici, in scuole, in chiese; pure noi abbiamo ospitato un centinaio di persone.

Sono in Haiti ormai da 24 anni e ho visto e condiviso tante penose esperienze insieme con questo popolo. Devo dire che l'unica volta che ho visto tanta distruzione è stata dopo il terremoto. Vi parlo ora dei bambini e dei ragazzi: quest'anno abbiamo avuto anche la cerimonia di graduazione dei diplomati: 52 studenti che hanno finito tutto il percorso scolastico con noi da quando erano piccoli.

Le scuole sono chiuse da una settimana e come al solito i mesi estivi saranno utilizzati per preparare il nuovo anno scolastico. Manutenzione varia degli edifici, pittura, riparazione banchi, incontri con insegnanti e membri di direzione, preparazione di liste delle classi per il nuovo anno, acquisto e distribuzione della stoffa per le uniformi, acquisto di libri e zainetti, qualche giorno di formazione per gli insegnanti e tante altre cose.

Sono circa 2000 tra studenti grandi e piccoli e più di 400 estremamente poveri.

La scuola di Jeremie è stata aperta a gennaio con circa 350 bambini, bambini che hanno frequentato questi mesi con gioia e regolarità. La gente della zona è molto contenta della scuola. Non ci sono altre strutture nel raggio di 6/7 km e soprattutto, la nostra scuola è l'unica dove i bambini non pagano nulla: un grande aiuto per le famiglie della zona in estrema miseria.

Ora stiamo anche costruendo casette di legno per famiglie dei bambini della scuola. Non tante per ora ma la speranza è che con il tempo si riescano a trovare altri sostenitori.

Rinnovo come sempre i miei ringraziamenti per quanto ognuno di voi continua a fare per la missione in tanti modi differenti. È un vero miracolo che insieme riusciamo a sostenere così tanti bambini e aiutare così tanta gente. Spero di poter darvi presto buone notizie sulla situazione di Haiti. Vi chiedo di pregare o inviare un pensiero per Haiti per la tanta, povera gente che soffre e soffrirà per la situazione attuale. Un popolo in cammino e che in questo momento vive di paure.

Penso ai giovani che non vedono un avvenire, alle mamme che non sanno più come fare per sfamare i loro bambini, agli anziani che stentano a sopravvivere.

Carissimi,  
un saluto e grazie infinite ancora di tutto.

Il Signore vi benedica,

Maurizio Barcaro

Puoi contribuire anche tu donando sul conto corrente postale n° 46496949

oppure bonifico bancario Intesa San Paolo filiale di Peia

IBAN 1T31 HO30 6953 3201 0000 0000 676

Oppure presso la sede:

Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S.

Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG)

Tel 035-746719 Fax 035-732847



# *Idee messe a fuoco*

*A cura di Gaia*



Ciao! Rieccomi qui con la rubrica dedicata al mio hobby preferito: la fotografia. Spero che le immagini che proporrò vi possano regalare qualche emozione!

## *Voglia di mare*



*Pozzuoli (Napoli)*



*Mattinata (Foggia)*

\*\*\*



# Auguri!!!



*...agli Ospiti che compiono gli anni nei mesi di:*

## Ottobre

ZANNI LUIGIA  
PAGANINI FRANCESCA  
MAPROSTI VINCENZO  
ZAPPA GIUSEPPE  
BONANDRINI GIUSEPPE  
PICINALI ANGIOLINA  
ZUCHELLI GEREMIA  
PUGI FLAVIA  
ZANOLETTI MARIA GRAZIA  
OPRANDI GIACOMO

## Novembre

LANFRANCHI ANGELA  
MANTOVANELLI ANNA MARIA  
ONGARO MARIA  
PIANTONI ENRICA  
SARETTO CECILIA  
GELMI ROSA  
ROTTIGNI VINCENZO  
CARRARA EVELINA



# AUGURI!!!



# Ringraziamenti

- ♥ Grazie ai Volontari e a tutti i volontari e i volenterosi che ci aiutano nelle varie attività ed iniziative
- ♥ Grazie come sempre ai nostri sponsor che sostengono il nostro progetto
- ♥ Grazie per la gentile offerta per l'adozione in memoria della cara signora Nice
- ♥ Grazie alla zia di Stefano per la gentile offerta per l'adozione
- ♥ Grazie alla sig.ra Maria Campana per il vestito da sposa
- ♥ Grazie alla signora Rottigni Pierina per la gentile offerta per la festa dei compleanni

*E un grazie di cuore a tutti gli altri che abbiamo dimenticato, ma che ci aiutano e ci pensano!!!*

# Alla prossima!!!